



Recovery Fund, un'occasione di rilancio

Esito della rilevazione delle esigenze degli Enti Locali

Nelle prossime settimane, il Governo italiano dovrà inviare alla Commissione Europea il proprio Recovery Plan per dare attuazione concreta al programma europeo.

Al fine di evidenziare le specifiche necessità degli Enti Locali in ordine all'utilizzo delle risorse stanziare dall'Unione Europea, ci è sembrato necessario coinvolgere gli Enti Locali per raccogliere le esigenze, monitorare i bisogni e poter fornire un contributo per far sentire la voce dei Comuni.

Sono state poste alcune semplici domande per avere gli elementi utili a confezionare un documento riepilogativo da inviare al governo e all'Unione Europea.

Next Generation UE

Unione Europea ha dato vita al programma per far fronte in via straordinaria alle conseguenze economiche e sociali della pandemia da Covid-19.



Il Questionario

7 domande basate sui contenuti del programma europeo

Riscontri numericamente limitati ma contenuti di grande interesse

- Abbiamo una fotografia significativa delle realtà locali del territorio, specie quelle più piccole
- I dati emersi esprimono tendenze diffuse presso gli enti locali validi anche per contesti più ampi
- C'è volontà di ripartire e di farlo collaborando a livello sovracomunale

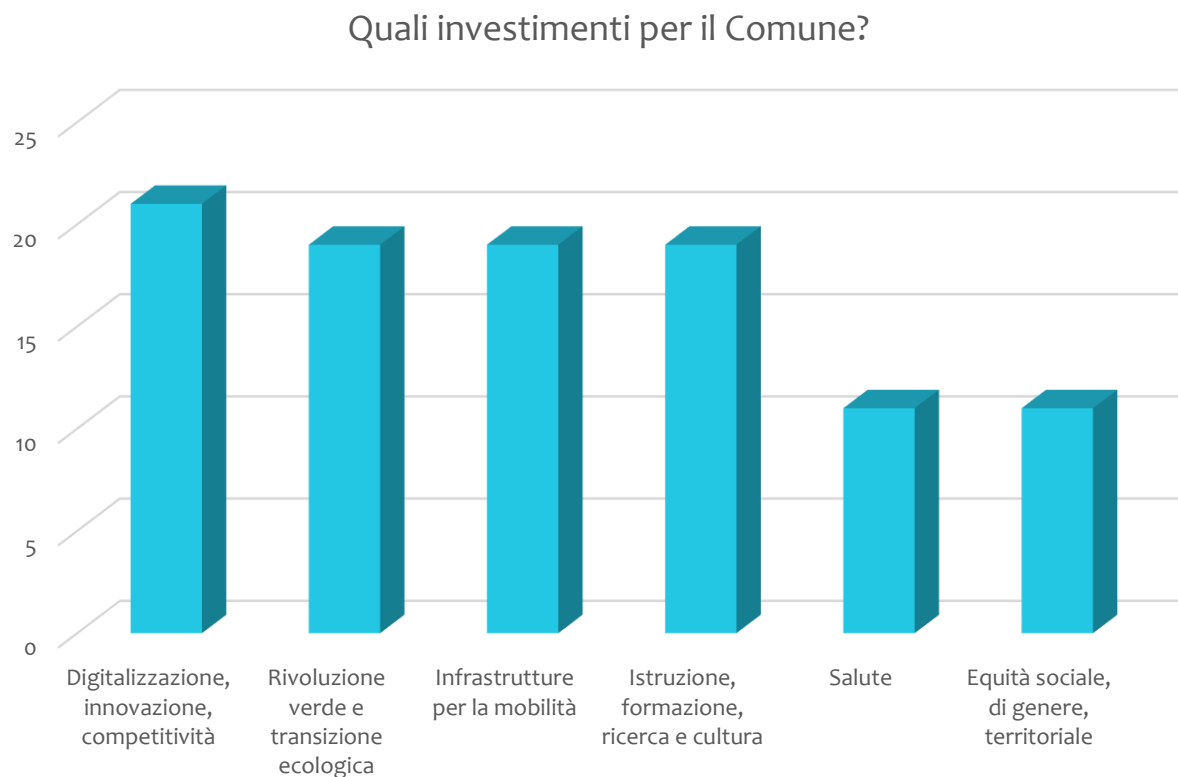


Domanda 1

In base alla conoscenza del territorio da Lei amministrato, a seguito degli effetti della pandemia da Covid 19, quale di questi argomenti ritiene più meritevole di investimento per il suo Comune in quanto davvero capace migliorare la resilienza e la capacità di ripresa del territorio?

Le risposte

Digitalizzazione, innovazione e competitività sono esigenze ormai al centro dell'agenda politica dei Comuni



Digitale, ambiente, infrastrutture e formazione sembrano essere i 4 cardini su cui gli Enti Locali vogliono appoggiare il proprio percorso di rinascita post pandemia.

I territori si aspettano importanti risorse in questi ambiti e sono pronti a spendersi in prima persona per far crescere le proprie comunità in queste settori.



Domanda 2

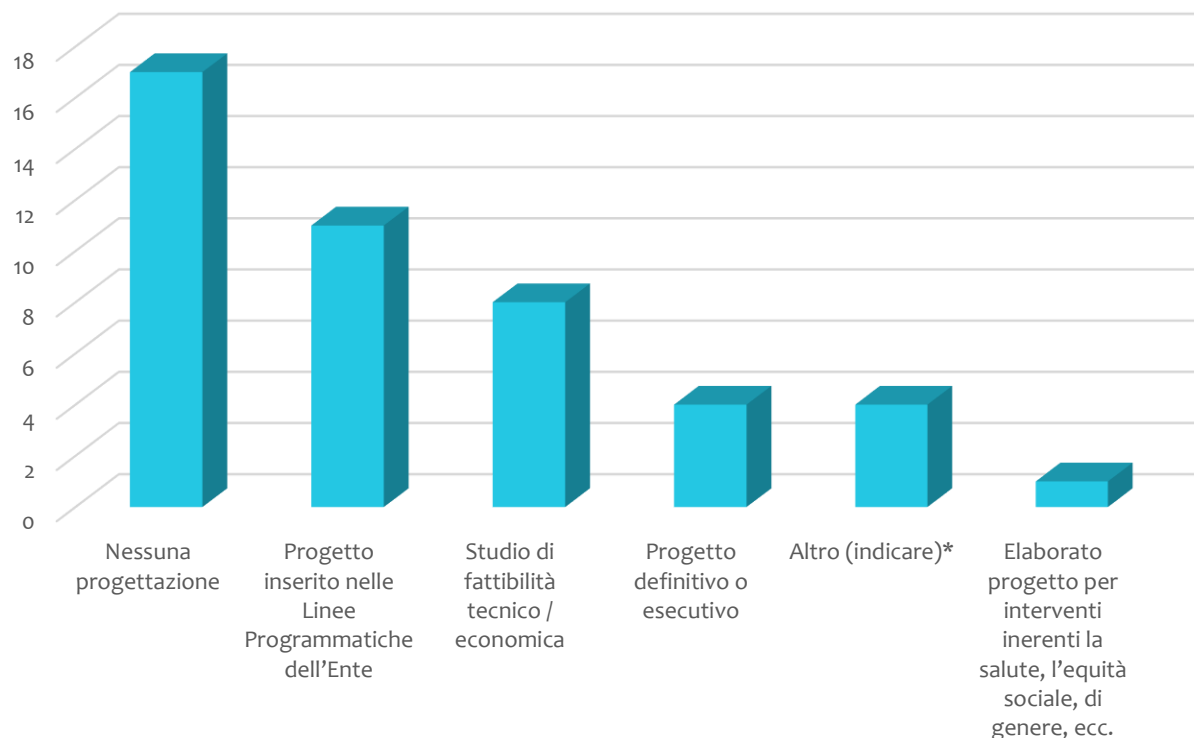
Relativamente all'ambito di azione prioritario da Lei evidenziato, il suo Comune ha già definito o ha pensato di elaborare una progettazione dei possibili interventi da attivare con eventuali fondi erogati tramite il Recovery Plan?

A che punto siete?

Le risposte

La maggior parte degli enti non ha progettazioni pronte o ha solo inserito le iniziative nelle Linee Programmatiche

Quale livello di progettazione?



ALTRO (INDICARE)

1. C'è l'intenzione e le idee ma non abbiamo soldi per avviare le progettazioni;
2. MESSA A BILANCIO DI RISORSE PER MOBILITA' SOSTENIBILE - TRANSIZIONE DIGITALE - DIFFUSIONE DELLA CULTURA;
3. i progetti di cui agli ambiti indicati dovranno avere valenza sovracomunale;
4. Valutazione preliminare C.O.C./U.C.L.

I riscontri confermano le difficoltà degli Enti a pensare il futuro delle proprie Comunità in maniera disgiunta rispetto alle risorse effettivamente a disposizione.

Se le iniziative sono pensate come i 4 cardini per il futuro, d'altro canto non si è ancora pensato a come calare questi principi e questi obiettivi nella quotidiana attività amministrativa



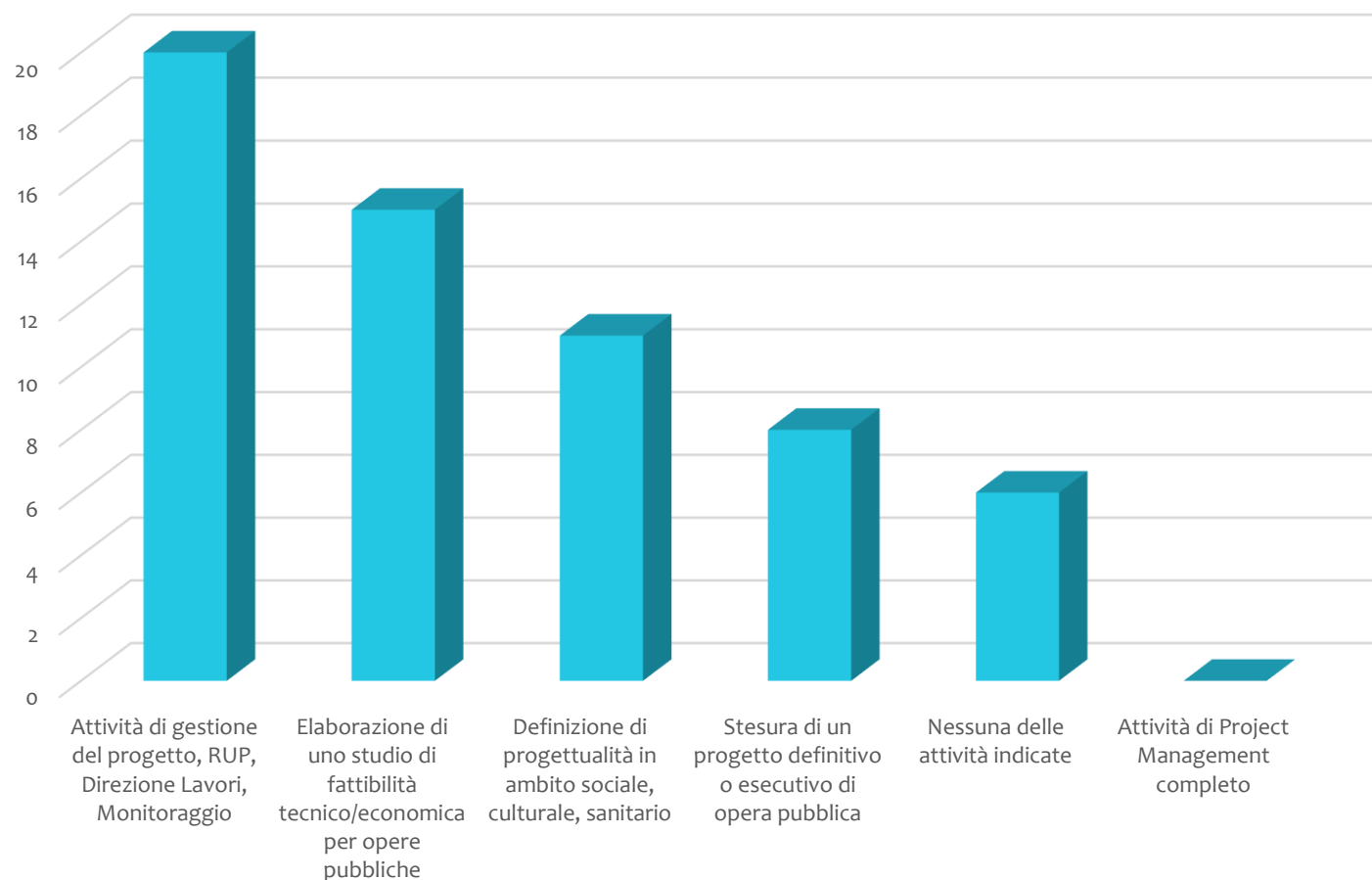
Domanda 3

La struttura tecnica del suo Comune in quale di queste attività potrebbe essere autonoma nel gestire gli adempimenti connessi all'attribuzione di fondi agli Enti Locali per l'attuazione del Recovery Plan?

Le risposte

Le strutture tecniche dei Comuni hanno capacità variegata in grado principalmente di gestire e monitorare progetti

Capabilities della struttura tecnica



Solo un numero limitato di Comuni è dotato di risorse interne che sono in grado di proporre una progettualità completa per le iniziative che si intendono adottare; nella maggior dei casi l'apporto si limita alla gestione di progetti elaborati con contributo esterno.



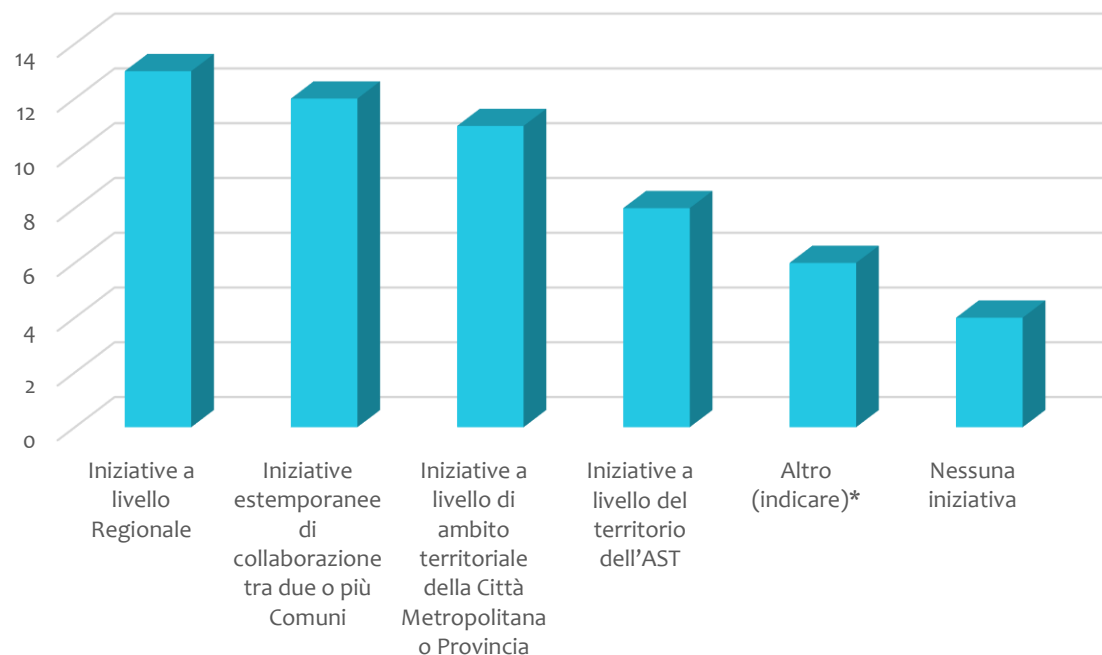
Domanda 4

Rispetto all'ambito prioritario di azione, sono in corso o ritiene debbano essere promosse iniziative a livello sovracomunale capaci di integrare le progettazioni e migliorare la capacità di convogliare la concessione e l'utilizzo dei fondi?

Le risposte

Le iniziative a livello sovracomunale appaiono non solo gradite ma anche auspicate quasi da tutti gli intervistati

Tipologia di iniziativa sovracomunale



*ALTRO (INDICARE)

7 risposte

1. iniziative a livello comprensoriale di Comunità montana;
2. Accordo di programma o protocollo intesa con Comuni limitrofi;
3. Accordi di programma fra comuni per Lago di Varese ed aree verdi oggetto di valorizzazione; attività di progettazione di ambito PdZ;
4. iniziative a livello Comunità montana;
5. iniziative che coinvolgano come capofila enti di secondo livello soprattutto comunità montane;
6. Per i piccoli e medio-piccoli comuni la collaborazione sovracomunale dovrà essere resa obbligatoria;
7. Iniziative sinergiche a livello Comunità Montana.

Le iniziative a livello sovracomunale sono viste come un ottimo strumento per proporre progetti su larga scala, utili per avere maggiori possibilità di finanziamento.

Lavorare insieme aiuta anche a sopperire i limiti delle strutture tecniche di ciascuno e a agevolare le azioni di gestione delle eventuali risorse assegnate



Domanda 5

Quale di questi fattori ritiene fondamentale per il successo delle iniziative da finanziarsi tramite i fondi del Recovery Plan?

Le risposte

Alta percentuale di finanziamento e basso livello di progettazione sono considerati fattori determinanti



ALTRO - 5 risposte

1. semplificazione delle procedure, a partire dalla adesione ai bandi fino ad arrivare alla rendicontazione, nonché dei portali informatici;
2. In alternativa devono essere indicate le linee guida dei futuri finanziamenti così da consentire le connesse attività di progettazione definitiva/esecutiva;
3. semplificazione degli iter burocratici;
4. Verificare la prima ed indispensabile necessità (se i comuni hanno a disposizione risorse umane minime necessarie per dedicare all'istruttoria delle pratiche);
5. i vari livelli di progettazione devono poter essere ricompresi nei finanziamenti concessi.

Le difficoltà emerse rispetto alla pianificazione degli interventi e alla loro progettazioni inducono a richiedere alte percentuali di finanziamento (ridotto compartecipazione (pur a fronte di livelli di progettazione limitati).

Interessanti anche i riferimenti alla flessibilità e semplificazione degli adempimenti, spesso ostacolo alla fruizione di fondi attribuiti a livello sovracomunale



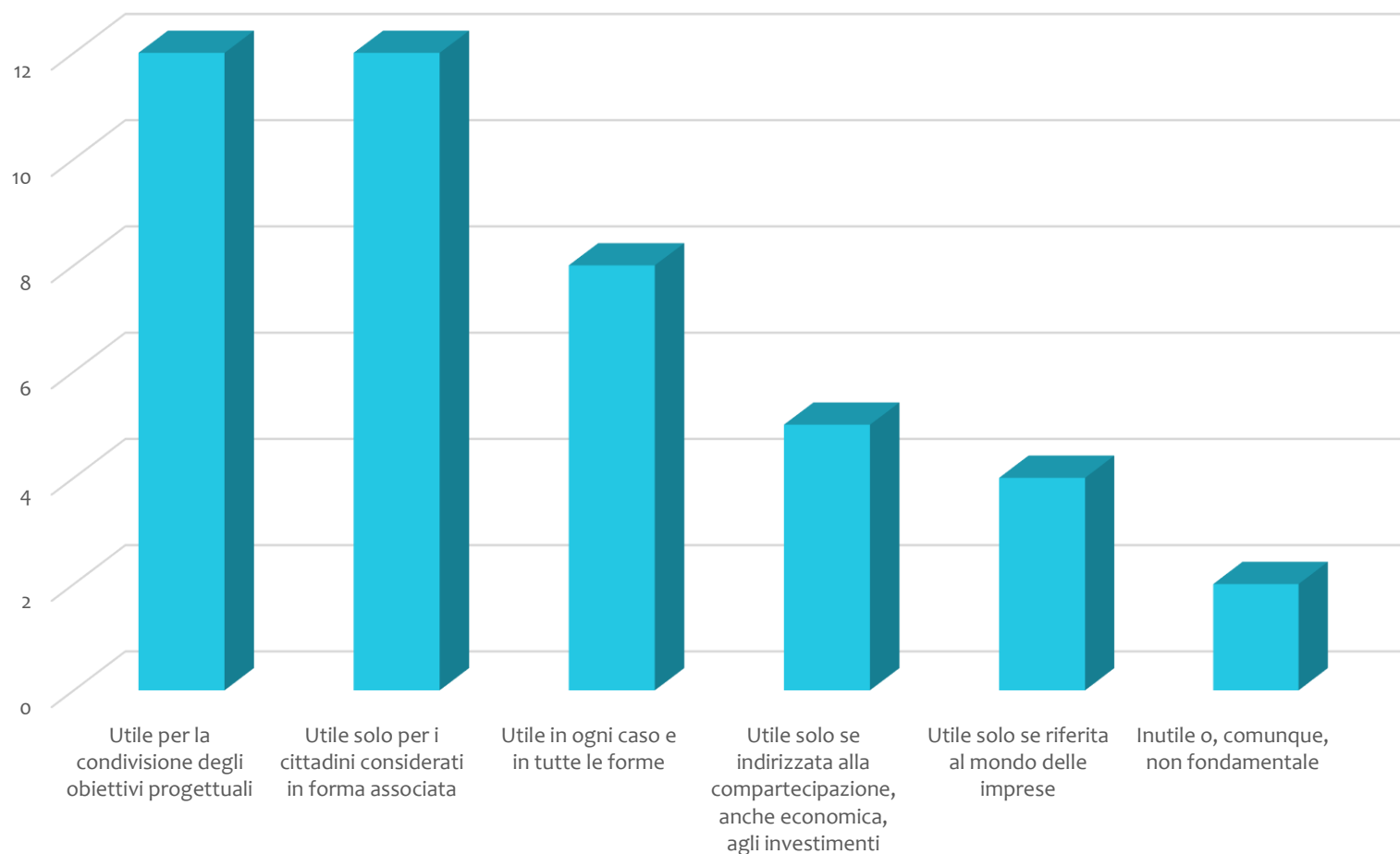
Domanda 6

In base alla sua esperienza quotidiana, quanto ritiene utile il coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni e delle imprese per la miglior definizione e fruizione degli investimenti legati al Recovery Plan?

Le risposte

La cittadinanza deve essere coinvolta, meglio se in forma associata e per partecipare alle scelte

Il coinvolgimento della cittadinanza



Coinvolgere i cittadini è utile, specie se si tratta di associazioni. In un contesto di difficoltà generale, gli Enti sentono l'esigenza di aprire percorsi condivisi e partecipati.

Laddove possibile, responsabilizzare i cittadini anche dal punto di vista economico può essere fattore di successo per gli ambiti di azione



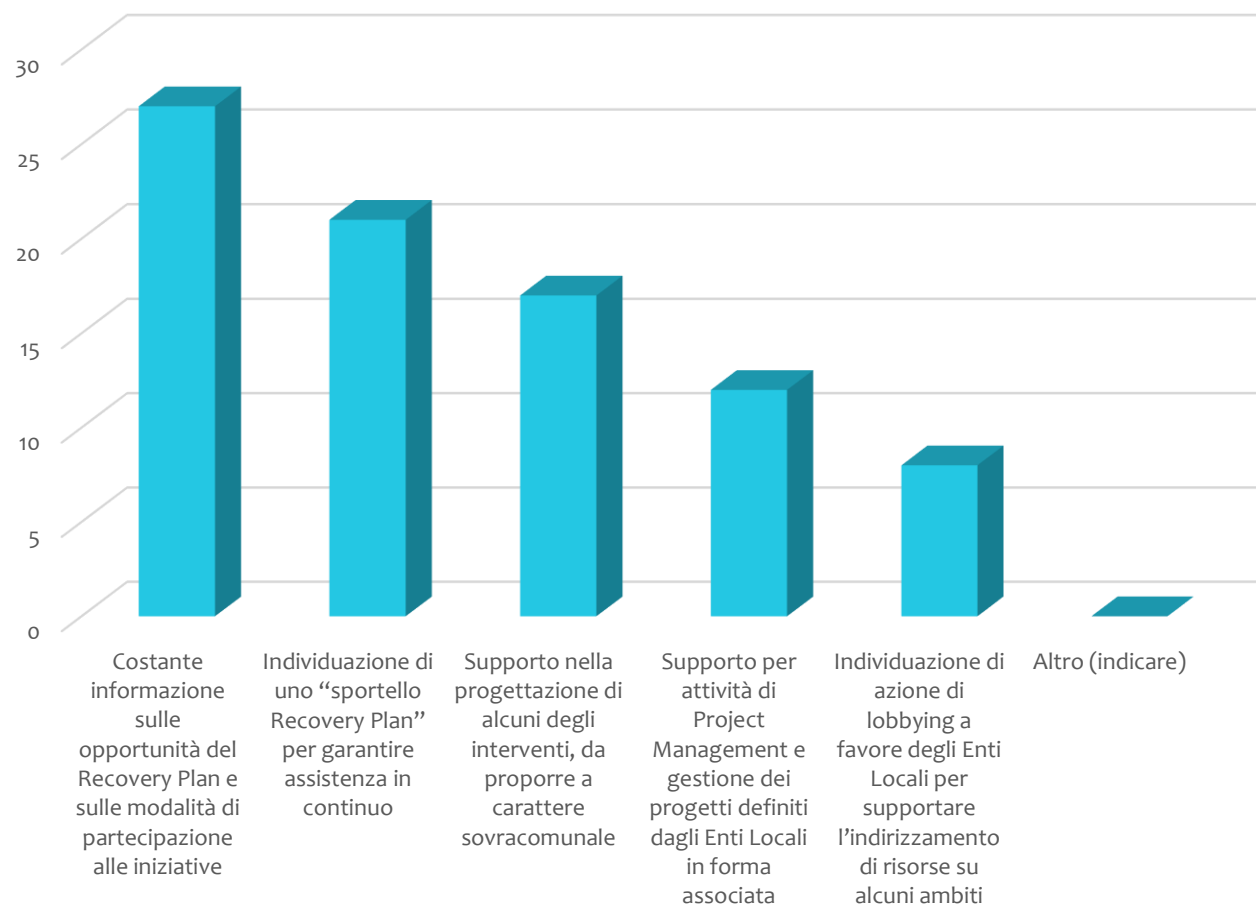
Domanda 7

Rispetto alla tematica trattata, in quale di questi ambiti ritiene possa essere maggiormente utile il supporto di UPEL?

Le risposte

Si avverte una forte esigenze di supporto da parte di UPEL a tutti i livelli e nelle forme più disparate

Il valore aggiunto di UPEL



Informazione e assistenza sono i concetti chiave del contributo richiesto a UPEL, peraltro in linea con la mission dell'Associazione.

Anche la richiesta di un supporto concreto rispetto alle attività progettuali è segno della volontà di agire, di farlo insieme e di portarlo avanti a livello sovracomunale con la collaborazione di UPEL

Conclusioni

Considerare la differenza oggettiva e naturale che esiste tra i grandi medi e piccoli comuni e cercare di proporre procedure pertanto differenziate e calzanti in funzione del grandezza dell'Ente, inoltre pensare ad una burocrazia seriamente e realmente semplificata per la realizzazione dei progetti

Qualche spunto di riflessione per le azioni future

La frase riportata sotto le conclusioni alla pagina precedente è uno spunto di riflessione ripreso da un commento finale di un Comune che ben sintetizza come indirizzare i prossimi passi

Esigenze

- Richiedere fondi per Digitale, ambiente, infrastrutture e formazione
- Supportare le strutture tecniche e politiche nella progettualità legata agli interventi
- Agire a livello sovracomunale
- Coinvolgere i cittadini
- Disporre del supporto di UPEL

Azioni

- Un documento che riepiloghi esigenze, linee di azione, modalità
- Un servizio dedicato da parte di UPEL per informare, supportare, monitorare tutto quanto sarà attuato in questo ambito
- «Sportello progettualità» per aiutare politici e tecnici nel declinare le opportunità offerte dal Recovery Fund

**... PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE...
SEMPRE!**



Grazie

Unione Provinciale Enti Locali



+39 0332 287064



upel@upel.va.it



upel.va.it

